

“Mod. A1” (da restituire compilato)

Spett.le  
Comune di Ferno  
Via A. Moro, 3  
21010 Ferno

**OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA**

**RIFERIMENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DEL MERCATO TRAMITE PROCEDURA APERTA INFORMALE DEI “LAVORI DI REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERNO – CIG ZF52DE1AB6**

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
residente in ..... Via..... n. ....  
in qualità di ..... dell'impresa .....  
con sede in ..... (.....) CAP .....  
Via/piazza ..... n. ....  
Telefono ..... Fax ..... E-mail .....  
c.f. .... p.i. ....

per l'ammissione alla gara in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste dal bando di gara

**CHIEDE**

con riferimento all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, di partecipare alla gara come:

- Impresa singola
- Consorzio
- Raggruppamento temporaneo
- Aggregazione tra le imprese adenti al contratto di rete
- Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA:**

- Di essere il Legale rappresentante della Ditta

Inoltre,

### ATTESTA

- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[art. 110](#);

**In caso di impresa individuale:** che nei confronti del legale rappresentante non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.C.P., per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del c.c. nonché all'art. 2635 del C.C.;
- False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del C.C.;
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del C.P., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o a carico del quale vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

**In caso di società in nome collettivo:** che nei confronti di un socio o del direttore tecnico non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.C.P., per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 del C.C.;
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del C.P., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

**In caso di società in accomandita semplice:** che nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico non siano state espresse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 del C.C.;
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del C.P., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. del D.Lgs. 159/2011 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

**In caso di altro tipo di società o consorzio:** che nei confronti dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore

tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 del C.C.;
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del C.P., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o a carico del quale non vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

**In ogni caso per l'operatore economico partecipante alla gara, l'operatore dichiara inoltre:**

- Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, c. 1 e 2-bis, del D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. del lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015, pubblicato sulla G.U. 125/2015;
- Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del presente codice;
- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- Di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- Che la partecipazione alla gara non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, che non diversamente risolvibile;

- Di non aver compiuto una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2011 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
- Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. 55/90;
- Di essere in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/1999;
- Di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/91, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della L. 689/81. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**dichiara altresì:**

- Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando non ci sono state cessazioni delle cariche;
- Che i nominativi dei soggetti cessati dalle cariche, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono:

lett.	Nominativo	Data di nascita	Codice fiscale	Carica ricoperta	Cessato nella carica il
a)					
b)					

e che:

- Per essi nessuno di suddetti provvedimenti è stato adottato;
- Per i soggetti di cui alla lett. ..., ..., cui sono stati pronunciati i suddetti provvedimenti, sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- Per i soggetti di cui alla lett. ..., ..., cui sono stati pronunciati i suddetti provvedimenti, trova applicazione l'art. 178 del C.P. e/o l'art. 445, c. 2, del C.C.P.;

Verificabile presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di

**N.B. Se gli elementi di cui ai precedenti punti non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante, occorre produrre il mod. n. "A2" al bando di gara.**

- Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività  
.....  
.....  
.....

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

Numero di iscrizione.....data di iscrizione.....

Durata della ditta/data termine..... forma giuridica.....

- Che titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**) sono le seguenti persone:

Leff.	Nominativo	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

- Che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 così come modificata dalla L. 266/2002;
- Che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 così come modificata dalla L. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.
- In base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.: di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede);

- .....

- .....

**Ovvero**

- Di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;
- Che l'impresa è in possesso della certificazione SOA:  
Categoria ..... Classifica .....

- (Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA):** di possedere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 90 e precisamente:
  - ❖ Importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della presente lettera non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
  - ❖ Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando
  - ❖ Adeguata attrezzatura tecnica.
  
- Al fine di usufruire della riduzione della cauzione provvisoria, secondo quanto previsto dall'art. 93 c. 7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e precisamente godendo dei seguenti benefici:
  - .....
  - .....
  - .....
  
- Di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto in **giorni 60 (sessanta)** naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.
- Di applicare a favore dei dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e di rispettare le norme e procedure della L. 55/90 e s.m.i.;
- Di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione dei lavori;
- Di accettare l'eventuale consegna anticipata dei lavori, sotto riserva di legge, anche nelle more della stipula del contratto
- Di aver tenuto conto nella formulazione dei prezzi di tutti gli oneri diretti ed indiretti, anche derivanti dalla tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nonché del rispetto delle vigenti normative ambientali;
- Di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto, nei grafici di progetto e nei piani di sicurezza;
- Di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- Di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- Di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per

lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- Di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- A titolo di dichiarazione inerente al subappalto che i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo sono i seguenti:  
-.....  
-.....
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

**Verificabile presso il Centro per l'impiego di**

- Di non essere tenuto all'osservanza degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Ai sensi dell'art. 43 T.U. Immigrazione (D.Lgs. 286/1998):** di non aver riportato condanna per comportamenti discriminatori
- Di autorizzare la stazione appaltante ad inviare le comunicazioni previste dall'art. 76 e dall'art. 98 del D.Lgs. 50/2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:**  
Pec: .....  
Indicare inoltre:  
n. fax: ..... Indirizzo e-mail: .....

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità amministrative, penali e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

E' altresì consapevole che ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, l'amministrazione è tenuto ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione e che l'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

FIRMA

---

*N.B.* La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia **LEGGIBILE**, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

**Allega inoltre alla presente: Mod. A2 - (in caso di utilizzo)**



“Mod. A2” (da restituire compilato)

Spett.le  
Comune di Ferno  
Via A. Moro, 3  
21010 Ferno

OGGETTO: **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA**

RIFERIMENTO: **AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DEL MERCATO TRAMITE PROCEDURA APERTA INFORMALE DEI “LAVORI DI REALIZZAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FERNO” – CIG ZF52DE1AB6**

I sottoscritti:

**Sig.** ..... nato a .....  
(...) il ..... residente in ..... (...)  
Via ..... n. .... in qualità di .....  
dell'impresa .....

**Sig.** ..... nato a .....  
(...) il ..... residente in ..... (...)  
Via ..... n. .... in qualità di .....  
dell'impresa .....

**Sig.** ..... nato a .....  
(...) il ..... residente in ..... (...)  
Via ..... n. .... in qualità di .....  
dell'impresa .....

**Sig.** ..... nato a .....  
(...) il ..... residente in ..... (...)  
Via ..... n. .... in qualità di .....  
dell'impresa .....

Ciascuno per proprio conto ed esclusivamente con riferimento alla propria condizione, in sostituzione degli idonei certificati, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARANO**

Che nei propri confronti non sia stata espressa la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle

associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del C.P. nonché all'art. 2635 del C.C.;
- False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del C.C.;
- Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del C.P., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 2014, n. 24/2014;
- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Non sia stata emessa sentenza o decreto per le quali è prevista l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o a carico del quale vi siano provvedimenti interdittivi di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.

La presente dichiarazione viene sottoscritta in originale con allegazione dei rispettivi documenti di identità a pena di esclusione.

FIRME

.....  
.....  
.....  
.....

*N.B. La dichiarazione integrativa di cui sopra deve essere prodotta da:*

- *Per le imprese individuali: dal titolare, che tuttavia la rende già nella dichiarazione principale (allegato n. A1) e dal direttore o dai direttori tecnici;*
- *Per le società in nome collettivo: dal direttore tecnico e da tutti i componenti della società;*
- *Per le società in accomandita semplice: dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari;*
- *Per altri tipi di società e consorzi: dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.*

*In alternativa alla dichiarazione è sempre possibile produrre gli idonei certificati o copia autentica in bollo;*

*Se i dati sono in piena e diretta conoscenza del legale rappresentante, è sufficiente la produzione dell'allegato n. A1 con la relativa dichiarazione.*

**La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia LEGGIBILE, non autenticata, di documento di identità dei sottoscrittori.**